

FUSION ART AGENCY per HANDY TRENDY
 presenta
 «FLORA & FAUNA»

Si inaugura il 15 marzo alle ore 18.30 nello spazio «Fusion Art Agency» presso il negozio Handy Trendy una mostra tematica che introduce alla primavera e nasce dalla collaborazione tra il negozio Handy Trendy, uno dei primi a lasciarsi affascinare dalla tendenza fusionale del Terzo Millennio che mischia moda e design, arte e abbigliamento, e l'agenzia per artisti Fusion Art di Anna Donati, Dora Giannetti e Adriana Lohmann.

Più di quaranta artisti, chiamati ad esprimersi sul tema «Flora & Fauna», evocativo di viaggi e savane, avventure nei boschi ma anche semplice giardinaggi sul terrazzo di casa, tigri feroci e pigri gatti domestici, passeggiate nella giungla e esplorazioni interiori sul divano di casa, hanno concentrato la loro ricerca in un oggetto che contenesse il fascino di un sogno. E sono sogni di cartapesta, ambre nella tela di un ragno, bustier floreali per le notti di seduzione, cavalli a dondolo di legno che riportano all'infanzia, lampade in grado di contenere la luce e la notte nera di una foresta e mille altre cose ancora, le creazioni divertenti e surreali, frutto di una ricerca ai limiti tra ironia e introspezione, che si possono trovare tra la Flora e la Fauna di Fusion Art.

Fusion Art Agency per Handy Trendy: Via Archimede,
 ang.V.le Premuda. Per informazioni e materiale fotografico:
 Adriana Lohmann: 0347 9607759

Fino al 1° aprile saranno esposte opere di:

Anna Kurkus	Soquadro
Adriana Lohmann	
Franco Corso	Marco Mozzati
Elizabeth the First	Dora Giannetti
Giorgio Mariani	
Ester Martel	Anna Donati
Ciapa-Ratt	
	Franco Keller
Gianni Grosso	
Pietro Vigliarolo	Davide Andreoli
Luigi Lanaro	Stefania Della Torre
Donatella Zaccaria	
	Massimo Duroni
Marzia Mosconi	
E'	Mona Mohanna
Cristiano Celi	
Federico Zenoni	Jennifer Coe
Diego Furlan	Elisabetta Onnetto
Carmen Lasalandra	Valentina Chiappa
Kappai	Cambiofaccia
Hocos Pocos	Ira Cardoso
Piera Nocentini	Smarfatù
Max Delmonte	Enza Clapis
Alessandra Baldereschi	Franco Antoniali

PERIODICI S.P.A. N. 9 2000 DISTRIBUITO IN ABBINAMENTO CON IL CORRIERE DELLA SERA DEL 26 FEBBRAIO L. 700 SPED. IN A.P. 45 - ART. 2 DEL REG. LEGGE 662/96 - TRIBUNALE DI MILANO - CORRIERE DELLA SERA + IO DONNA L. 22



memo il meglio della settimana
 DI ADELE HOST



CORSI D'ACQUA

Con una simbologia che spazia dalla mitologia classica al mistero degli oceani, più di venti artisti interpretano il tema dell'acqua. Le loro opere sono quadri e sculture, ma anche lampade, mobili, abiti, tessuti e gioielli. Tutti esposti a Milano, nello spazio Fusion Art Agency, all'interno del negozio Handy Trendy (fino al 5 marzo, viale Premuda 14).



design



- 1 Modellismo di qualità da Blues brothers, in via Marcona.
- 2 Nicola Odone e Felice Rusconi negli uffici della Central Milano, la loro casa di produzione, oggi leader del mercato pubblicitario.
- 3 Simona Skira, con i suoi vasi di stile etnico.
- 4 Handy trendy, in viale Premuda.
- 5 Il professor Ferruccio Fazio, medico nucleare, con la moglie Margherita Colnaghi e i figli Alessandro e Arianna: la loro è una delle più belle ville di via Lincoln.



RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA

AD

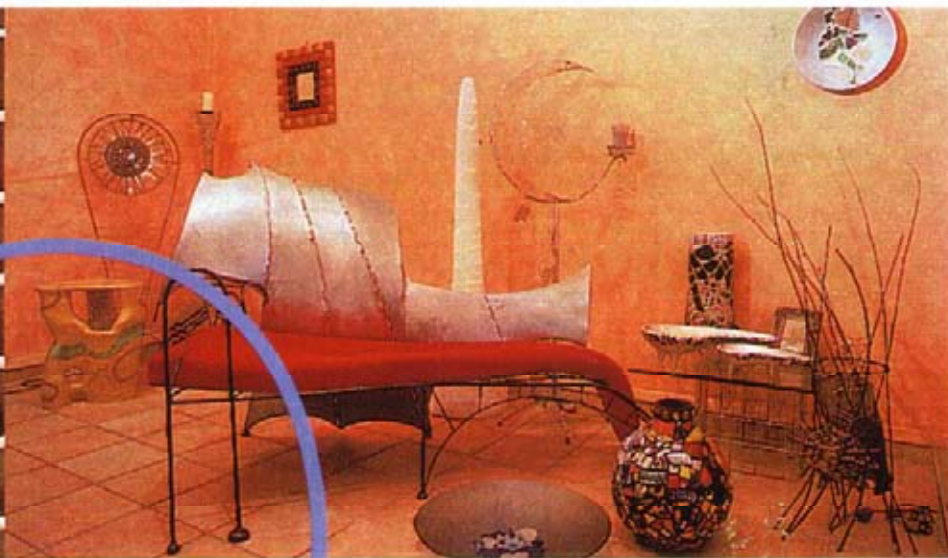
N. 226 - MAGGIO 2000
L. 8.500
SPED. ABN. POST. - 405 - ART. 2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - 3/E

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO
EDIZIONE ITALIANA



LA LUCE SI
MULTIPLICA
SULLA
SUPERFICIE
DI OGGETTI
E ARREDI

MEDITERRANEO
A sinistra: oggetti a mosaico di Costanza Algranti per Casa di mare. Il vaso con fiori dipinto a Imago-Toni, in alto a destra, la ceramica dorata, a destra, e il pannello, a sinistra, sono di La Casa del Mago. **Stesso di Milano**
«Stesso che contiene la ceramica di Costanza Algranti e il vaso di Imago-Toni»
«Stesso che contiene la ceramica di Imago-Toni»
Tavolo decorato con il sole nascosto da Daniela Temmaro per Temmaro Bellini Mosca.



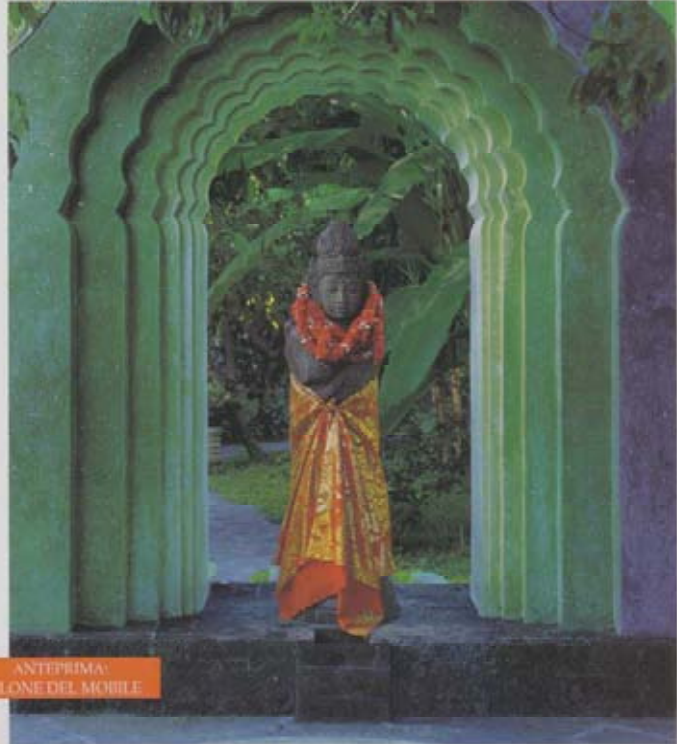
D
REPUBLICA
DELLE DONNE

questione di **fusion**

Design, fantasia, abbigliamento in un cocktail Art fusion. Il singolare mix è raccontato da artisti e/o creativi che espongono/vendono nel nuovo spazio "Fusion Art" per Handy Trendy (a Milano, in via Archimede, angolo viale Premuda). Dove si trova di tutto: dai cavalli a dondolo che ritmano ricordi d'infanzia ai fiori d'appeal sul bustier iperseduttivo, dagli avventurosi bijoux in cartapesta alle scaglie d'ambra baltica legate in intricate tele di ragno a modo di collane, non si sa se più etno o più fusion... Per ordinazioni: il sito www.elizabethefirst.com.

AD

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO



ANTEPRIMA:
ALCONE DEL MOBILE

EDIZIONI CONDÉ NAST

È

una questione economica ed etologica, ma non solo. C'entrano anche il gusto, l'estetica, una voglia di personalizzazione, il bisogno di sorridere. L'idea di trasformare il mondo in una gigantesca vetrina creativa. C'entrano lo scultore modaiola Jean Tinguely, che componeva opere monumentali assemblando materiali eterogenei di uso comune, e la Pop Art che attingeva l'infinito dalle forme della vita quotidiana; e la nuova arte trash ovvero "spazzatura" che, per assurdo, trova spunti artistici nelle discariche e nei bidoni dell'immondizia. E forse c'entra un po' anche il messaggio New Age dell'armonia comica.

Fatto sta che negli ultimi tempi tra progettisti e aziende si sono affermati con forza i concetti di riciclo e di riuso. Non si deve equivocare tuttavia: la tendenza a recuperare il vecchio ha radici antiche, soltanto che oggi si interpreta diversamente, con effetti spiazzanti, ironici e qualche volta polemi. Riutilizzare oggetti, forme, materiali, persino interi edifici deperiti o dimenticati non significa più (o solo) rinnovare "il pristino splendore", secondo il detto comune, piuttosto vuol dire salvarli offrendo lo-

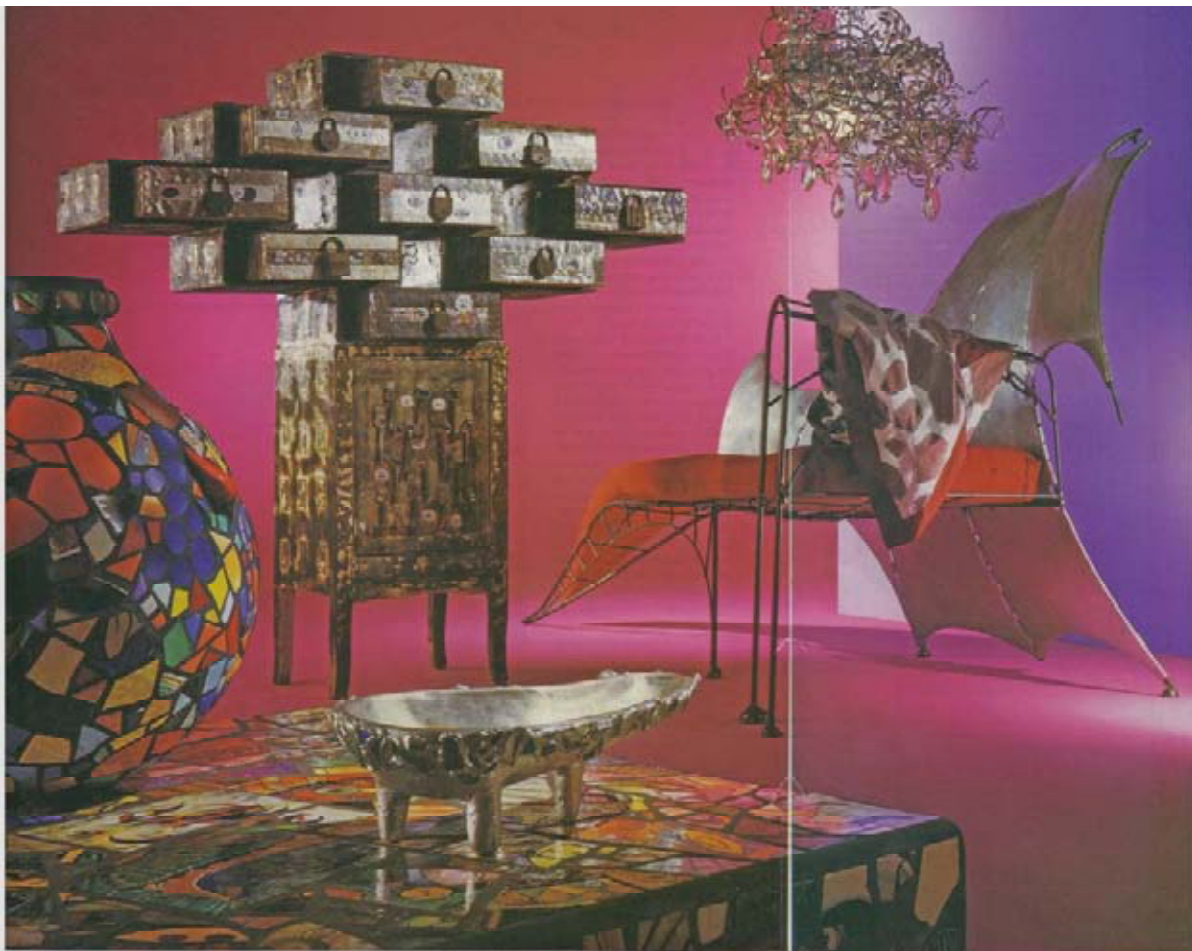
GRUPPI, BARRI E CRISTALLI
A sinistra: in primo piano, nel giardino lucido nero e fucile in foglia d'argento di Ingrid Rocco, opera e vaso di stivazione di Ingrid Rocco e De Caro di Fabio Antoni. La poltrona, realizzata da una cassa di pino, è di Simona Ciommi per Ana 18; sopra, tavolino in rame e cristallo di Lamberto Bini e tela di Raffaello. Sotto: un tavolo di legno per Ana 14, mobile-bar e stivato in cartongesso di Enzo Lepo per Fusion Art. A destra: la sedia in legno e metallo di recupero è di Angela Andriano. Sul tavolo di Cassio Faraci, ceramica in legno con conchiglie bruciate di Angela Andriano, tela decorata con pezzi antichi di Raffaello e opera in cartongesso di Enzo Lepo per Fusion Art.

Le tendenze

La metamorfosi del quotidiano

La nuova estetica del riuso di oggetti e materiali regala alle cose una seconda vita

TESTO DI NICOLETTA DEL BUONO - FOTOGRAFIE DI FRANCO CAPPA



ro una seconda possibilità, studiandone una funzione e un impiego diversi. Riletti in questa ottica, le immagini, i segni del nostro più recente passato o di quello antico rinasciono sottile ai compiti per i quali erano stati fabbricati, gli oggetti acquistano così nuovi significati, conquistano inaspettate capacità espressive, parlano con una forza che mai avevano posseduto. Insomma "nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma": ma si trasforma in meglio. È il credo di uno stile di vita originale che nasce dagli eccessi del consumismo ma che non si traduce certo in austerità.

Se un tempo il riuso avveniva per ragioni di economia, oggi, al contrario, sembra rappresentare il massimo del lusso. Perché per realizzare

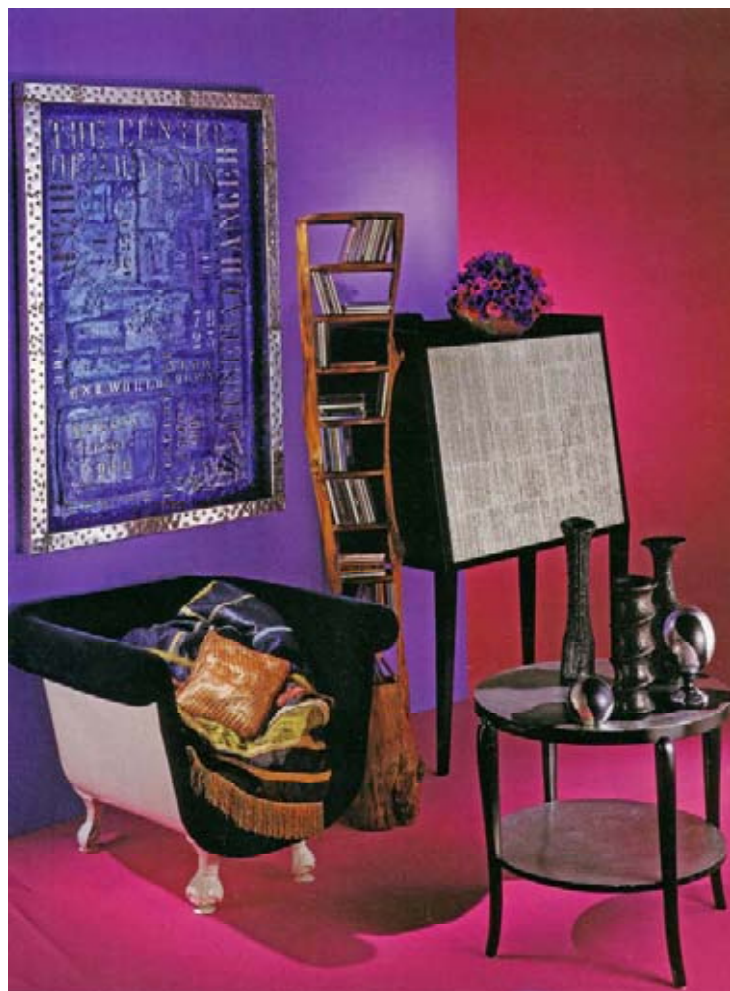
Mosaici, frammenti e collage



LAMPERA E TAVOLO IN FERRO
A sinistra: poltrona e poltrona in metallo di Simona Ciommi, tavolo in cartongesso e frammenti di ceramica di Angela Andriano, tavolo e vaso di stivazione di Ingrid Rocco e De Caro di Fabio Antoni per Fusion Art, il divano Tritone in legno di Ingrid Rocco per Fusion Art. Ancora di Fusion Art, tavolo da salotto, il Tavolino posto sul tavolino del divano. Lampada Modulo di Adriano Lombardi, proposta da Fusion Art.

PANCA E SEDIA
In alto: sedia e poltrona in metallo di Simona Ciommi, tavolo di Ingrid Rocco. È realizzata da Le Bole.

ALCONE
Sotto: poltrona e sedia in metallo di Simona Ciommi per Fusion Art.



Tubi di plastica, vecchi copertoni e fondi di bottiglia

bricolage artistici, costruiti con la pazienza degli artigiani, occorrono mesi", scrive Cristina Morozzi nel suo *Oggetti risorti*. Quando i rifiuti prendono forma di Costa & Nolan. Così una vasca in ghisa da semicupio diventa un'avvolgente poltrona, una matassa di fil di ferro prende le forme impalpabili di un divano o di un lampadario a gocce, un filtro industriale si tramuta in un tavolino con le ruote e un collettore per automobile si fa lampada da tavolo: il tutto però nobilitato da finiture preziose, patine in foglia d'oro e d'argento, applicazioni di perline, conchiglie, fossili, mosaici di vetro colorato. E i tessuti? Vale la medesima regola, sono curiosi assemblaggi di fibre diverse, orditi di fili di rame e cristallo, patchwork di pizzi antichi, collage di frammenti pregiati, di scaglie di metallo e plastica. Materiali assurdi, improbabili, affascinanti come quelli usati da Julia Roberts per costruire le sue abat-jour in *Se scappi ti sposo*: perché persino Hollywood è stata conquistata dalla nuova filosofia estetica. □



INTRECCI DI FERRO

SOTTO: divano in maglia di ferro: è un'opera di Anna Santinello. I cuscini sono camere d'aria di ruote d'automobile.

CORIANDOLI COLORATI

IN BASSO: piano per lavello decorato con mosaici colorati. Di Le Babe.

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

A DESTRA: a terra, lampada formata da tubi di plastica di Marzia Mosconi. Il tavolino su ruote è un filtro industriale riciclato: sopra è appoggiata la lampada Drago di Gianni Grosso per Aus 18 ricavata da un collettore per automobile. Appesa a destra, la lampada Medusa di Adriana Lohmann per Fusion Art, decorata con perline di tonda. In fondo, una tenda di Stefania Della Torre per Fusion Art, creata con fondi di bottiglie di plastica.

